



REGIONE PUGLIA

**Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Lavoro e Cooperazione**

**AVVISO REGIONALE
WELFARE TO WORK**

"Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego"

AVVISO PUBBLICO per la presentazione da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze.

A) Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 Dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE in materia di aiuti di importanza minore "*de minimis*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28/12/2006, L. 379/5;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, art.40 (regolamento generale di esenzione per categoria);
- D.R.G. n. 57 del 27 gennaio 2009 avente ad oggetto "L.R. n.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013: ADOZIONE REGOLAMENTO";
- Raccomandazione n. 2003/361/CE del 06 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole imprese e medie imprese, G.U. L. 124 del 20.05.2003;
- Regolamento regionale n. 31/09, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n.28/06.

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

L'attuale scenario economico richiede azioni che consentano di fronteggiare la crisi anche promuovendo nell'intero territorio della Regione Puglia l'occupazione stabile dei lavoratori e delle lavoratrici espulsi o a rischio di espulsione dal sistema produttivo a seguito di crisi aziendali e/o occupazionali verificatesi nel medesimo territorio regionale, nonché di migliorare i servizi destinati all'impiego e/o alla ricollocazione di particolari categorie di lavoratori. In data 29.07.09, la Regione Puglia, previo accordo con le Parti sociali, ha aderito all'azione di sistema *Welfare to Work* proposta dal Ministero del Lavoro, presentando apposita progettazione esecutiva nella quale sono stati individuati, quali destinatari prioritari dell'azione, i lavoratori e le lavoratrici svantaggiati più colpiti dalla crisi economica. Il Ministero del Lavoro Dir. Gen. Ammortizzatori Sociali ha espresso parere favorevole al progetto proposto dalla Regione Puglia, affidando ad Italia Lavoro S.p.A. l'assistenza tecnica per la realizzazione del medesimo, in seguito a disposizioni e definizioni di accordi con le Regioni volti a mettere a punto un piano di intervento per ciascun territorio.

Welfare to Work è finalizzato, tra l'altro, a promuovere interventi volti all'incremento dell'occupabilità e a favorire il reinserimento occupazionale di lavoratori svantaggiati coinvolgendo direttamente i datori di lavoro ed il sistema delle imprese attraverso una serie di misure ed incentivi all'assunzione.

Con il presente avviso, la Regione intende incentivare le assunzioni con contratto a tempo indeterminato di soggetti svantaggiati, residenti in Puglia, da parte delle imprese operanti sul medesimo territorio regionale, anche mediante un innalzamento delle competenze, favorendo in tal modo la ricollocazione di tali soggetti nonostante la crisi economica in atto.

Con il presente Avviso le imprese che operano nel territorio della Regione Puglia, qualora gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento qui promosso e descritto rispondano a loro attuali o future esigenze di incremento della base occupazionale, possono presentare istanza di incentivo all'assunzione.

L'Impresa proponente potrà accedere all'incentivo per l'assunzione a tempo indeterminato di uno o più soggetti appartenenti ai target previsti dall'Avviso.

C) Azioni finanziabili

Con il presente avviso la Regione Puglia intende agevolare le assunzioni dei lavoratori destinatari dell'Azione di Sistema *Welfare to Work*, concedendo gli incentivi di seguito specificati:

Azione A - Nel caso di assunzione a tempo indeterminato, è prevista l'erogazione di un contributo straordinario concesso nell'intensità massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e comunque per un importo non superiore a € 12.000,00 (euro dodicimila/00), in favore delle imprese che assumono con le modalità ed alle condizioni dell'Azione.

Il costo salariale lordo di ciascuna unità lavorativa è la cifra complessiva derivante dalla somma della retribuzione lorda e dei contributi obbligatori e dei contributi assistenziali per figli e familiari di ciascuna unità lavorativa assunta a tempo indeterminato.

In caso di assunzione di lavoratori molto svantaggiati (".. lavoratore senza lavoro da almeno 24 mesi" ai sensi dell'art.2 Reg. (CE) 800/2008 e dell' art. 12, co.5, Reg. Regione Puglia n.2/2009), tra i quali rientrano, in particolare, i lavoratori/lavoratrici facenti parte dei target:

- ☐ Over 45 privi di un posto di lavoro
- ☐ Over 50 non professionalizzati, di difficile collocazione

il contributo sarà elevato a € 14.000,00 (Euro quattordicimila/00).

Il contributo è concesso solo per il primo anno di assunzione.

I contributi previsti saranno erogati al lordo delle ritenute previste dalle vigenti normative.

Le assunzioni devono rappresentare un aumento netto del numero dei dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione, fatto salvo quanto previsto dall'art.13 Reg. Regione Puglia n.2/2009.

Per il conteggio del numero dei dipendenti si fa riferimento alla definizione di ULA così come previsto dal Reg (CE) 800/2008.

I contributi di cui sopra costituiscono Aiuti di Stato per l'assunzione di lavoratori e lavoratrici svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali ai sensi dell'art.40 del Reg. (CE) 800/2008 e del Reg. Regionale n.2 del 9 febbraio 2009.

Il contributo è riconosciuto anche ad imprese che assumono lavoratori/lavoratrici in **CIGS o mobilità anche in deroga** da oltre sei mesi, purché si tratti di altra impresa rispetto a quella di provenienza del lavoratore e a condizione che l'impresa non benefici di altro contributo simile previsto per le stesse finalità.

I lavoratori/lavoratrici saranno selezionati con le modalità di seguito indicate:

- individuazione diretta da parte del datore di lavoro;
- oppure**
- sulla base del profilo professionale richiesto dal datore di lavoro, i Centri per l'Impiego territorialmente competenti, con l'assistenza Tecnica di Italia Lavoro SpA, incroceranno il profilo con quelli dei soggetti appartenenti alle categorie sopra previste, al fine di sottoporre al datore di lavoro i potenziali candidati, tra i quali individuare il più adatto.
 - qualora il soggetto indicato corrisponda al profilo richiesto dal datore di lavoro e il medesimo sia stato dallo stesso valutato positivamente, l'inserimento lavorativo sarà incentivato secondo quanto, in tal senso, previsto dalle indicazioni della Regione Puglia nell'Azione *Welfare to Work* e riportate nel presente avviso, previa sottoscrizione da parte del lavoratore del Patto di Servizio.

Le attività di incrocio domanda/offerta saranno evase in ordine cronologico, considerando il protocollo di arrivo delle domande proposte per il presente avviso.

Prima dell'assunzione il lavoratore provvederà a sottoscrivere il Patto di Servizio presso il competente C.T.I., quale condizione imprescindibile per rientrare nell'Azione di Sistema *Welfare to Work*.

In ogni caso, il requisito di appartenenza ad uno dei target di destinatari previsti ed esplicitati nel presente avviso deve sussistere in capo al lavoratore al momento della presentazione della domanda di partecipazione da parte delle imprese.

E' esclusa, in ogni caso, dall'ammissione ai benefici di cui al presente avviso l'ipotesi di riassunzione di lavoratori precedentemente già assunti a tempo indeterminato presso la stessa azienda, che ha presentato domanda di partecipazione, indipendentemente dal profilo professionale dalla stessa richiesto.

L'assunzione di lavoratori beneficiari di AA.SS. anche in deroga comporterà la cancellazione per gli stessi dalle relative liste.

AZIONE B – Per ciascun lavoratore appartenente ai target coinvolti nell'Azione è prevista la concessione di una dote formativa - di importo variabile compreso tra 1.500,00 e i 4.500,00 euro, al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - qualora lo stesso non ne abbia già usufruito nell'ambito del proprio piano di azione individuale. La dote è finalizzata, pertanto, all'adattamento delle competenze dei lavoratori assunti.

L'attività formativa dovrà cominciare subito dopo l'assunzione.

Il contributo di cui alla lettera **B)** sarà concesso per azioni di adattamento al lavoro, secondo le seguenti modalità:

- come dote formativa nella misura massima di € 1.500,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato fino ad un massimo di n. 2 lavoratori;
- come dote formativa da corrispondere fino ad un massimo di € 4.500,00 complessivi per tutte le assunzioni a tempo indeterminato a partire da tre unità lavorative ed oltre.

Nel caso di presentazione di più domande nell'arco di validità temporale dell'avviso da parte della medesima impresa, ai fini del computo numerico per l'erogazione della dote formativa, si terrà conto del totale delle assunzioni effettuate.

Come prima condizione per l'ottenimento della dote formativa è necessario presentare **all'Ufficio Politiche Attive del Lavoro** della Provincia competente per territorio prima dell'assunzione, la richiesta di voler usufruire della dote formativa (ALL .1 punto 7) e **il progetto formativo** relativo ai lavoratori per i quali è richiesta la dote formativa (**ALL. 5**)

D) DESTINATARI

Destinatari dell'intervento sono i soggetti residenti nella Regione Puglia - alla data di pubblicazione del presente avviso - rientranti nella definizione di "soggetti svantaggiati" (così come individuati dal Reg. (CE) n.800/2008 e dal Reg. regionale n.2/2009) e appartenenti ai seguenti target:

- ☐ **Lavoratori/lavoratrici beneficiari di AA.SS. in deroga** (in possesso dei requisiti di cui all'accordo sottoscritto in data 27/04/2009 fra Regione Puglia e parti sociali);
- ☐ **Lavoratori/lavoratrici beneficiari di AA.SS. ordinari** (Mobilità e Disoccupazione non agricola);

- ☐ **Lavoratori/lavoratrici somministrati** (in possesso dei requisiti individuati dall'accordo sottoscritto dalla Regione Puglia in data 04/07/2009 con le OO.SS. e Assolavoro);
- ☐ **Collaboratori a progetto in regime di monocommitenza** (iscritti al centro per l'impiego e privi di contratto da almeno sei mesi o che, iscritti da almeno sei mesi alla Gestione Separata dell'Inps, abbiano prestato la loro opera presso aziende interessate da situazioni di crisi);
- ☐ **Donne disoccupate da oltre 24 mesi in nucleo monoparentale;**
- ☐ **Giovani** (ex d.lgs 297/02) **con carriere discontinue disoccupati/te da oltre 24 mesi** (si intendono lavoratori/lavoratrici che non percepiscono alcuna indennità o sussidio legato allo stato di disoccupazione e che, alla data del presente Avviso pubblico, abbiano instaurato uno o più rapporti di lavoro per una durata complessiva di almeno 6 mesi);
- ☐ **Inoccupati/inoccupate da oltre 24 mesi (d. lgs 297/02);**
- ☐ **Disoccupati/ disoccupate da oltre 24 mesi (d. lgs 297/02);**
- ☐ **Over 45 privi di un posto di lavoro;**
- ☐ **Over 50 non professionalizzati, di difficile collocazione.**

E) SOGGETTI AMMESSI

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione al presente avviso le imprese, le cooperative, i consorzi di piccole e medie imprese, aventi sede legale e/o produttiva nel territorio della Regione Puglia.

Le imprese potranno accedere agli incentivi solo per le assunzioni effettuate presso le sedi ubicate nel territorio della Regione Puglia.

Potranno aderire le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- di essere regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico;
- di essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- di essere operative alla data di presentazione della domanda di agevolazione del contributo;
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché di essere in regola con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
- di non essere state destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- di avere restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà (ai sensi dell'art.1 del Reg. (CE) 800/2008);
- che, in seguito ad ispezioni degli organi di controllo competenti e di provvedimenti giurisdizionali, siano risultate in regola con le normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;

- di essere in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni ex art.2 comma 1 e 2 della legge regionale n.28/06;
- di applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- di essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n.68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- di non essere soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto Legislativo n. 6 del 2003 e s.m.i.;
- di non avere giudizi pendenti in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- di non essere destinatarie di provvedimenti giurisdizionali in materia di licenziamenti cui non abbiano ottemperato;
- di non avere, nei 12 (dodici) mesi precedenti la domanda di partecipazione, effettuato ricorso alla CIGS e mobilità;
- di non avere, nei 24 (ventiquattro) mesi precedenti la richiesta di accesso ai finanziamenti, effettuato riduzione di personale tramite licenziamenti individuali e collettivi, salvo il caso di dimissioni volontarie, o di licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- di essere in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n.160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).

E' condizione imprescindibile per l'erogazione dell'incentivo che l'impresa non benefici e non abbia beneficiato di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Puglia per le stesse finalità e per lo stesso lavoratore.

I requisiti per l'ammissibilità devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda e dovranno perdurare sino alla data di erogazione finale dei contributi.

F) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del bilancio vincolato trasferite alle Regioni per le azioni di politiche attive per un importo pari a € 12.000.000,00.

L'intensità massima dell'aiuto concedibile sotto forma di integrazione al salario per ogni assunzione a tempo indeterminato e per ogni dote formativa è indicata al paragrafo C del presente Avviso.

I finanziamenti previsti saranno erogati secondo le seguenti modalità:

AZIONE A)

Il contributo previsto a fronte di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con orario non inferiore a 30 ore settimanali sarà erogato dalla Regione Puglia in due soluzioni - al lordo delle ritenute previste dalla vigente normativa - e con le seguenti modalità:

- prima tranche - per un importo lordo pari al 50% dell'importo massimo concedibile - dopo il 12° mese dalla data di assunzione previo presentazione della documentazione prevista al punto I;

- seconda tranche - pari al saldo fino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile - dopo il 24° mese dalla data di assunzione.

Per la liquidazione del primo acconto, pari al 50% delle risorse del finanziamento, l'impresa dovrà presentare all'Ufficio Politiche per l'occupazione della Regione Puglia fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo totale concesso.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministero del Tesoro del 22 aprile 1997 (**All.12**).

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La fideiussione sarà liberata a conclusione del triennio di stabilità occupazionale dei lavoratori assunti, previa verifica, da parte della Regione, della permanenza di tale condizione, per il periodo stabilito, e dovrà, comunque, essere mantenuta fino a tre mesi successivi alla conclusione del triennio di stabilità occupazionale dei neo assunti, riferito all'ultima unità assunta.

AZIONE B)

La dote formativa verrà erogata in un'unica soluzione unitamente all'erogazione della prima tranche del contributo all'assunzione.

Al momento dell'erogazione del contributo verrà richiesta dagli Uffici competenti della Regione Puglia idonea documentazione aggiornata in mancanza della quale non si procederà all'erogazione stessa.

Le istanze saranno evase ed i contributi concessi fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. In caso di residua disponibilità delle risorse il bando sarà riaperto per l'annualità 2011 con provvedimento formale che sarà pubblicizzato a cura della Regione.

I contributi di cui alla lettera A e B sono cumulabili.

I contributi inerenti i bonus assunzionali e le doti formative saranno concessi, solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

G) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO

Al fine della partecipazione al presente avviso le imprese dovranno presentare un plico che dovrà essere composto, pena l'inammissibilità dell'istanza, dalla documentazione di seguito indicata:

Azione A)

- domanda di partecipazione all'Azione di Sistema Welfare to Work su carta intestata dell'impresa debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante (- **All. 1**);
- certificato di iscrizione alla CCIAA;
- DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) aggiornato;

- copia fotostatica documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della partecipazione;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 **(All. 2)**;
- dichiarazione *de minimis* **(All.3)**.
- dichiarazione di responsabilità (sottoscritta dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente) **(All.4)**

Le imprese, a seguito del presente Avviso, potranno presentare domanda di incentivo a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. ed entro e non oltre il **15.10.2010**.

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, alle ore 13,00 del giorno 15.10.2010.

La consegna del plico oltre il termine previsto e sopra indicato comporta la irricevibilità dello stesso ai fini della graduatoria.

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, **esclusivamente a mano all'Ufficio Politiche attive del Lavoro della Provincia** competente per territorio in cui l'azienda assume il lavoratore.

L'addetto ricevente apporrà firma e timbro sull'istanza presentata e rilascerà contestualmente ricevuta di presentazione con l'indicazione del protocollo, data, ora e minuto (in caso di mancanza di protocollo elettronico).

Non saranno accettate domande consegnate secondo differenti modalità.

Pena l'esclusione, la busta, debitamente sigillata, contenente la domanda (n. 2 copie cartacee, di cui una in originale, e n.1 copia in formato elettronico su cd rom), dovrà riportare l'indicazione della "Ragione sociale" dell'impresa e la seguente dicitura:

"Welfare to Work- Azione di sistema per le politiche di re-impiego" - "Avviso pubblico per le Imprese" : *domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze.*

Azione B)

Per l'ottenimento della dote formativa di cui al paragrafo C lettera B) del presente Avviso l'azienda dovrà manifestare propria volontà di usufruire dell'incentivo indicandolo nell'apposito riquadro dell'allegato 1 punto 7 e inviare il piano formativo (all.5) della domanda all'Amministrazione Provinciale di competenza unitamente alla richiesta di contributo per l'assunzione, pena l'inammissibilità dell'istanza.

Inoltre, l'azienda che risulta ammessa a contributo dovrà presentare, pena l'inammissibilità, la richiesta di dote formativa **(All.7) con dichiarazione del legale rappresentante di avvio dell'attività, entro e non oltre 10 gg. dall'assunzione del lavoratore.**

La documentazione di cui al precedente capoverso dovrà essere inoltrata, pena l'inammissibilità dell'istanza, **esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Regione Puglia - Servizio Politiche Attive del Lavoro - Ufficio politiche per l'occupazione - via Corigliano,1 Z.I. - 70123 Bari.**

Pena l'esclusione, il plico, debitamente sigillato, contenente la documentazione di cui sopra, dovrà riportare l'indicazione della "Ragione sociale" dell'impresa e la seguente dicitura, pena l'esclusione dell'istanza:

"Welfare to Work- Azione di sistema per le politiche di re-impiego" - "Avviso pubblico per le Imprese" : domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze.

Il mancato utilizzo della modulistica allegata al presente Avviso è causa di inammissibilità.

H. ESAME DI AMMISSIBILITA'

La fase di valutazione di ammissibilità delle domande è a cura dell'Ufficio Politiche Attive del Lavoro della Provincia competente che si atterrà ai seguenti criteri:

- pervenute nei tempi previsti al paragrafo G;
- plico confezionato e con le modalità di consegna previste al paragrafo G;
- presentate da soggetto ammissibile (paragrafo E);
- compilate su modulistica indicata al paragrafo G;
- corredate dei documenti di cui al paragrafo G.

Saranno prese in considerazione solo le domande presentate entro i termini previsti dal presente Avviso, compilate su modulistica allegata allo stesso e con le modalità in esso indicate.

Le istanze saranno sottoposte alla valutazione di ammissibilità in ordine cronologico in base all'arrivo presso gli Uffici dell'Amministrazione Prov.le di riferimento.

Ogni Provincia, entro il 30 di ogni mese per le domande pervenute entro la fine del mese precedente, salvo diversa comunicazione da parte della Regione Puglia in ordine alla disponibilità delle risorse, formulerà graduatoria delle domande ammesse ed esaminate in ordine cronologico di arrivo.

La graduatoria sarà trasmessa entro i 5 giorni lavorativi successivi all'Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia che, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, procederà all'approvazione di un'unica graduatoria con Atto del dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione

La data di pubblicazione della graduatoria costituisce termine iniziale per la presentazione di eventuali ricorsi amministrativi da inoltrare alla Provincia competente per territorio entro il termine perentorio di venti gg. da tale data.

In fase di ammissibilità l'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate, fatte salve le informazioni richieste a pena di inammissibilità.

L'Amministrazione Provinciale richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di spedizione della raccomandata da parte dell'impresa), l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la domanda.

Nel caso di risorse insufficienti a finanziare tutte le domande pervenute e risultanti idonee si terrà conto dell'ordine cronologico di ricezione presso gli Uffici delle Amministrazioni Prov.li di riferimento.

Nei casi di interruzione del rapporto di lavoro di seguito elencati, qualora abbia già provveduto all'erogazione delle somme, la Regione provvederà al recupero delle stesse secondo le modalità di seguito indicate:

- in caso di dimissioni del lavoratore, entro i 12 mesi il datore di lavoro dovrà restituire il 100% del contributo;

- in caso di licenziamento intimato nel corso dei primi 12 mesi dall'assunzione per giustificato motivo oggettivo, il datore di lavoro che ha percepito il contributo all'assunzione dovrà restituire l'intero importo;
- in caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, trattandosi di fatti non imputabili al datore di lavoro, l'impresa che ha percepito il contributo all'assunzione dovrà restituire i ratei limitatamente ai periodi successivamente al licenziamento.

In ogni caso costituisce causa di revoca del contributo il mancato mantenimento in organico per un periodo di almeno 36 mesi dei lavoratori/lavoratrici assunti, fatto salvo il licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

I. OBBLIGHI DELL'IMPRESA.

Le aziende, che risulteranno ammesse a contributo, dovranno provvedere alle assunzioni *entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione da parte della Regione Puglia dell'elenco delle domande ammesse ai contributi pena la revoca della concessione.*

In ogni caso le assunzioni dovranno essere effettuate improrogabilmente entro e non oltre il 31.12.2010.

AZIONE A)

L'impresa beneficiaria degli incentivi si impegna, pena la revoca del contributo, a produrre entro **30 gg (vale la data di spedizione della raccomandata)** dalla data di assunzione, la richiesta di erogazione dello stesso contributo **indirizzata alla Regione Puglia esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Regione Puglia – Servizio Politiche del Lavoro - Ufficio Politiche per l'Occupazione - via Corigliano,1 Z.I. – 70123 Bari.**

La domanda di erogazione del contributo sarà comprensiva del piano delle assunzioni con i relativi inquadramenti contrattuali previsti dal CCNL di riferimento, del prospetto dei costi salariali lordi che si andranno a sostenere e della dichiarazione di assoggettabilità o meno a ritenuta d'acconto ex art. 28, D.P.R. n. 600/73 **(All.6).**

Inoltre l'impresa, pena la revoca del contributo, dovrà produrre la seguente documentazione:

- documentazione attestante l'assunzione (copia ricevuta comunicazione obbligatoria on-line del previsto modulo);
- certificazione dello *status* di beneficiario di AA.SS. o dello *status* di rispondenza agli altri target previsti, rilasciato dal Centro per l'Impiego di appartenenza;
- documenti di identità del lavoratore;
- copia autentica del libro unico;
- libro matricola dell'anno 2008 in formato elettronico;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) aggiornato.

AZIONE B

L'impresa beneficiaria del contributo per dote formativa dovrà trasmettere al Servizio Politiche del Lavoro della Regione Puglia, entro un mese dal completamento dell'attività formativa, pena l'inammissibilità al finanziamento, unitamente alla documentazione di cui agli **allegati 8, 9, 10, 11**, la dichiarazione dei costi sostenuti (copia busta paga tutor aziendale, prospetto riepilogativo reso in forma di autocertificazione ecc,) ed il registro presenze.

La documentazione dovrà essere inoltrata, pena l'inammissibilità al finanziamento, esclusivamente **a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Regione Puglia- Servizio Politiche Attive del Lavoro - Ufficio politiche per l'occupazione - Via Corigliano,1 Z.I. – 70123 Bari.**

Pena esclusione, il plico, debitamente sigillato, contenente gli allegati di cui sopra, dovrà riportare l'indicazione della "Ragione sociale" dell'impresa e la seguente dicitura:

"Welfare to Work- Azione di sistema per le politiche di re-impiego" - "Avviso pubblico per le Imprese" : domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze.

Il mancato utilizzo della modulistica allegata al presente Avviso è causa di inammissibilità.

L'impresa è obbligata ad osservare quanto prescritto nel regolamento approvato con D.G.R. n. 2248 del 17.11.2009 all'art. 2: *«È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario.*

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto*

della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

L. ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione non saranno ammesse se:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo E;
- pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel paragrafo G;
- non presentate agli Uffici della Provincia competente per territorio nel quale il beneficiario intende avviare l'attività, così come elencati al paragrafo G del presente avviso;
- non compilate utilizzando la modulistica allegata al presente avviso ovvero mancanti delle informazioni e dei documenti ivi richiesti;
- pervenute ai suddetti indirizzi oltre i termini previsti dal presente Avviso;
- non rispondenti o non coerenti con le finalità dell'avviso.

Sono escluse dal presente avviso le imprese che operano negli ambiti previsti dall'art. 1 del Regolamento regionale n.2/2009 e dall'art.1 del Regolamento CE 800/2008 (siderurgia, costruzione navale, fibre sintetiche, industria carboniera e quant'altro previsto in tali regolamenti).

M. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

PER EVENTUALI CONTROVERSIE IN ESITO AL PRESENTE AVVISO SI DICHIARA COMPETENTE IL FORO DI BARI

N. RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. l'unità organizzativa a cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia

Servizio Politiche del lavoro

Ufficio politiche per l'occupazione

Via Corigliano 1 Z.I. - Bari

Responsabile del procedimento: Dott. Andrea Montefusco - e.mail: a.montefusco@regione.puglia.it - tel.: 0805405485.

O. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del D.lg. 196/2003, i dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione. I dati saranno comunicati all'INPS ed ai Centri provinciali per l'Impiego. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. 196/2003, scrivendo al Dirigente dell'Ufficio Politiche attive del Lavoro della Provincia presso la quale si presentata domanda di partecipazione e al Dirigente Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia.

P. INFORMAZIONI E PUBBLICITA'

Il presente bando, completo degli allegati, è reperibile presso i seguenti siti:

- Sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it
- Sito internet della Provincia
- Sito internet di Italia Lavoro S.p.A. www.italialavoro.it

Le informazioni potranno essere richieste a Italia Lavoro SpA – tel. n. 0805498111.